Anno VI — N. 35 Conto corrente con la Posta
spett. Giornale « Indipendente »
Brindisi
Brindisi, 10 Settembre

GIORNALE DI BRINDISI

Corriere Politico - Commerciale

ABBONAMENTI
Anno L. 15 — Sostenitori L. 25
Un numero separato cent. 20 — Arretrato cent. 40

Direzione ed Amministrazione
BRINDISI
Piazza Cairoli, 27 — Telef. inter. 112

INSERZIONI
Pagine interne L. 0,40 al mm. (larghezza di una colonna).
Quarta pagina L. 0,20 al mm. = Avvisi economici L. 0,30 per parola
Necrologie, Nozze, Fidanzamenti, Culle, ecc., prezzi a convenirsi.

Le norme generali sulla circolazione

Il testo del decreto

Ecco il testo dei provvedimenti sulla circolazione dei biglietti:

Vittorio Emanuele III, per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia.

Veduto il testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con R. D. 28 aprile 1910 N. 204, con le modificazioni successivamente apportatevi, veduti i provvedimenti sanciti della legge del 22 luglio 1894 N. 339. per l'ordinamento della circolazione cartacea di Stato e le successive modificazioni, veduto il R. D. legge 6 marzo 1926 N. 812, per l'unificazione del servizio dell'emissione dei biglietti di banca, veduta la legge 31 gennaio 1926 N. 100, sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche, ritenuta la urgente necessità di provvedimenti per la circolazione cartacea, udito il Consiglio dei Ministri, sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, abbiamo decretato e decretiamo:

ART. 1 — A decorrere dal 15 settembre 1926 il Tesoro rimborserà alla Banca d'Italia le anticipazioni effettuate con emissioni di biglietti allo scoperto per conto dello Stato, nei modi seguenti: Comma A - Mediante cessione di divise auree pari a 90 milioni di dollari valutati per due miliardi e mezzo di lire carta, mediante stanziamento sul bilancio della spesa del Ministero delle Finanze di almeno 500 milioni annue, a cominciare dal corrente esercizio e fino al pagamento compleso del residuo debito. Una particolare convenzione fra Governo e Banca d'Italia, alla quale è autorizzato ad addivenire il Ministro delle Finanze regolerà tutti i termini dell'operazione di cui alla lettera A di questo articolo.

ART. 2 — Con decreto del Ministro delle Finanze saranno emanate le norme per la sostituzione dei biglietti di Stato da L. 5 e da lire 10 con monete d'argento e per il ritiro dei biglietti da lire 25 e saranno inoltre fissate le date della cessazione del corso legale e della prescrizione dei suddetti biglietti. Il Ministro delle Finanze è autorizzato a prelevare dal fondo dell'Erario le monete d'argento divisionali (ritirate ai sensi del decreto legge 1 ottobre 1917 N. 1550) per destinarle alla coniazione di monete da lire 5 e da lire 10 e a provvedere alla sostituzione di tali monete con certificati di deposito in oro all'estero esistenti presso la Bassa Depositi e Prestiti a garanzia della circolazione dei biglietti di Stato e ciò in relazione al disposto della convenzione 13 giugno 1925 con la Banca d'Italia. Compiuto il ritiro, la verifica e la distribuzione dei biglietti di Stato, ed ogni altra operazione di liquidazione inerente ai biglietti stessi, la Cassa speciale cesserà di funzionare e sarà abolita con decreto del Ministro delle Finanze.

ART 3 — Il limite normale massimo della circolazione della Banca d'Italia, esclusa la parte di essa che corrisponde alle anticipazioni fatte del Tesoro dello Stato, al credito verso le sezioni ordinaria e speciale autonoma del consorzio per sovvenzioni su valosi industriali e la parte inerente alle riserve già dei Banchi meridionali rimane stabilito in L. 7.000.000.000 a decorrere dal 15 settembre 1926, Entro il limite preannunciato i bigliglietti in circolazione saranno soggetti a tassa di circolazione nelle misure determinate dalle disposizioni attualmente in vigore; oltre tale limite e fino al limite insuperabile di 8.000.000.000 di lire essi saranno soggetti a tassa straordinaria in misura eguale all'intera ragione dello sconto, aumentata di un terzo per la parte che non fosse messa a piena copertura metallica, salvo quanto viene disposto all'art. 1 lettera A. La circolazione di cui alla lettera A dell'art. 1 non compresa nel limite anzidetto, sarà gradualmente ridotta mediante il ritiro dei biglietti con disposizione del Ministero delle Finanze.

ART. 4 — Il Ministro delle Finanze è autorizzato ad emanare le norme esecutive, riferentisi ai provvedimenti di cui al presente decreto ed a quant'altro occorra per l'attuazione del decreto stesso.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato. sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservarla.

Dato a Racconigi, addì 7 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE
MUSSOLINI
VOLPI

Visto il Guardasigilli
ROCCO

La portata dei provvedimenti
in una intervista del Ministro Volpi

Il «Popolo d'Italia» pubblicherà domattina la seguente intervista del suo corrispondente da Roma col Ministro delle Finanze conte Volpi di Misurata sui provvedimenti riguardanti la circolazione approvati nell'ultimo Consiglio dei Ministri ed il cui relativo decreto è stato pubblicato stasera dalla «Gazzetta Ufficiale.

Circolazione e deflazione

— I provvedimenti sono così chiari - ha risposto il conte Volpi - che non avrebbero bisogno di spiegazioni. Essi sono il seguito logico delle dichiarazioni fatte a Pesaro dal Capo del Governo, le quali come sempre hann espresso il preciso sentimento del Paese. L'Italia che lavora in silenzio ed in serenità, che produce e si sviluppa ogni giorno, che dà al mondo uno spettacolo di calma, di virilità e di forza senza pari, che ha realizzato tutti quelli che sembravano i postulati tecnici e fondamentali per vedere meglio apprezzata la sua valuta, si è ribellata alla ingiusta valutazione del mercato internazionale, materiata di coincidenze, di riflessi, di speculazioni, che poco hanno a vedere col giusto apprezzamento, ed ha lanciato, per la voce del suo Primo Ministro a Pesaro la propria decisione di resistenza in difesa della moneta nazionale. I provvedimenti che, ripeto, sono per se stessi semplici, sono stati spiegati da vari economisti, e null'altro avrei da aggiungere.

— Tuttavia osserviamo a V. E. - abbiamo soggiunto - che sia l'organismo della circolazione in se stessa, sia il procedimento di deflazione non sono perfettamente compresi dai profani. Tanto vero che interpretazioni diverse si sono fatte non solo dal pubblico, ma anche dai giernali, dando luogo a spiegazioni ed a rettifiche.

— La circolazione - ci ha risposto il Ministro Volpi - è apparentemente una cosa molto complessa, ma lo è molto meno in realtà. Mi spiego. Lo Stato, nel dopo guerra, ha avuto bisogno di far fronte alle sue necessità, di Cassa, eccedenti le proprie disponibilità, con biglietti che si è fatto dare dalle Banche di emissione, e questi biglietti, spesi dallo Stato, sono nella circolazione generale, ma non sono da confondersi con la circolazione della Banca di emissione per il commercio, che ha per corrispettivo precise operazioni commerciali, sconti, anticipazioni su titoli ecc fatti dalla Banca stessa.

— Vuole V. E. spiegare la portata del passaggio del ricavo del prestito Morgan di 90 milioni di dollari alla Banca d'Italia?

— Lo stato, consegnando 90 milioni di dollari alla Banca d'Italia, rimborsa due miliardi e mezzo di lire sul debito fatto a suo tempo per i biglietti ricevuti e diminuisce così del 40 per cento la circolazione per conto dello Stato. E la circolazione viene così automaticamente a migliorarsi in qualità se non subito in quantità, essendo ben diversa una circolazione puramente fiduciaria da quella rappresentata da effettive operazioni commerciali.

— Non vi è dunque, per ora, una diminuzione di quantità?

— Anche quantitativamente questa circolazione di due miliardi e mezzo sarà ridotta nel tempo più rapido possibile, ritirando dalla circolazione i biglietti a mano a mano che le condizioni del Paese lo consentiranno, ma col ritmo più accelerato che si potrà. Il tempo si può difficilmente precisare, ma sarà comunque abbastanza breve. Nè ciò deve preoccupare oltre misura, se le banche, ed in genere i datori di credito, sapranno ordinatamente e rapidamente smobilizzare gli affari improduttivi, per attenersi soltanto a quelli vivi e produttivi. Inoltre, fin da questo esercizio 1926-27 saranno impostati in bilancio almeno 500 milioni, che ulteriormente ridurranno il debito dello Stato verso la Banca di Emissione per i biglietti ricevuti, che hanno le caratteristiche sopraddette, saranno nel tempo ritirati dalla circolazione con gli stessi criteri. La circolazione ha sopratutto bisogno di rapidità, e tanto maggiormente rapido è il suo movimento tanto minore è il quantitativo di biglietti necessari alla stessa massa di affari.

Il ritiro dei biglietti

— Qualche particolare spiegazione desidereremmo da V. E. sul ritiro dei biglietti di Stato da 25 lire e sulla prossima riapparizione della moneta divisionale d'argento.

— Anche i due miliardi e 100 milioni di biglietti di Stato — continua il Ministro delle Finanze — rappresentano una circolazione fiduciaria che coi provvedimenti presi sarà grandemente migliorata. Saranno ritirati in breve tempo, cioè prima della fine dell'anno, i 100 milioni da 25 lire, che, del resto, non hanno mai incontrato la simpatia del pubblico, e siccome non verranno sostituiti sarà questa una effettiva deflazione per l'ammontare di 400 milioni. I biglietti di Stato da 5 e da 10 saranno ritirati a cominciare dalla fine di ottobre e mano a mano saranno sostituiti da monete di argento che avrà un valore vera'e superiore a quello che avevano le monete di argento prima della guerra, pur tenuto conto delle ultime diminuzioni del valore dell'argento, per effetto, in parte, della decisione dell'India di passare dal «Silver Curreney» al «Gold Curceney».

— Molta aspettativa, dopo i provvedimenti approvati dal Consiglio dei Ministri, è rivolta all'annunziato blocco della circolazione per conto del commercio. Come lo ha stabilito il decreto relativo?

— Il blocco della circolazione per conto del commercio — ci ha risposto il conte Volpi — costituisce senza dubbio il provvedimento più drastico. Non bisogna confondere, ripeto, tale circolazione con le altre per conto dello Stato e per conto dei Banchi di Napoli e di Sicilia e delle due sezioni del Consorzio valori.

Il blocco di questa circolazione è fissato in 7 miliardi per dar modo di venire incontro a bisogni eccezionali. Il limite insuperabile può essere portata a 8 miliardi, con pagamenti, però, di una notevole multa sulla tassa di circolazione.

La vigilanza del mercato

— A chi è affidata — abbiamo chiesto a questo punto — la vigilanza del mercato, affinchè tutto si svolga ordinatamente?

— Alla Banca d'Italia — ci ha risposto il Ministro — unica autorizzata ad emettere biglietti ed alla quale è stata demandata la vigilanza sugli impieghi delle altre banche. Essa è organicamente in condizioni di conoscere i bisogni di tutti i mercati in modo da poter graduare, tutta l'azione monetaria e la relativa deflazione senza sacrificare e costringere il magnifico slancio produttivo dol Paese. Le iniziative che hanno bisogno di rettifica, di rallentamento e anche di rinunzia, sono quelle che non hanno per corrispettivo immediato produzioni agrarie, industriali o commerciali. Il Governo fascista in questi quattro anni ha già compiuto immense opere pubbliche ed ha dato modo di compiere opere private notevolissime, in ispecie edilizie; conviene marcare il tempo per queste attività finchè la situazione monetaria sia chiarita, se non si vogliono provocare crisi disordinate e pericolosa. Dobbiamo anche rettificare e diminuire non solo le importazioni dei generi di lusso, ma anche quelle di grande consumo non assolutamente necessarie. Del resto, il processo deflazionistico renderà automaticamente obbligatoria tale revisione ed è opportuno che gli italiani, che hanno uno spirito di adattabilità multiforme, rivedano queste necessità piuttosto che attendere il momento nel quale si troveranno, per la rarefazione monetaria; nelle difficoltà per farlo. In una parola: fiducia ed aiuto alla produzione della terra e delle officine ed al commercio, annullamento del superfluo, in piena serenità di propositi ed unanimità di consensi.

Dove sorgerà il Monumento al Marinaio?

Un'altra lettera del Comm. Musciacco

Alla lettera aperta del Comm. Simone da noi pubblicata nel numero scorso, il Comm. Musciacco risponde come appresso:

Caro Peppino,

Ho letto nel «Giornale di Brindisi» *la tua lettera aperta per il monumento al Marinaio d'Italia.*

Io ho gettato un seme, un buon seme, che ho fiducia feconderà, e nel cuore non avevo che solo il bene della mia amatissima Brindisi, che io elevo al disopra di ogni privato interesse.

Tu hai gettato anche il tuo seme, con lo stesso nobile gesto, e nessuno meglio di me lo può sapere. Ma non è il caso di polemizzare.

Noi non siamo di quella gente che si accanisce sulla propria idea al solo scopo di esporsi al pubblico e di rapire scribacchiando una larva di popolarità, una rinomanza effimera; troppo nobile è il nostro fine perchè si debba subire un simile apprezzamento.

Nè d'altro canto tu od io possiamo avere la forza di stabilire il punto dove sorgerà il monumento al Marinaio d'Italia; perchè non dobbiamo dimenticare che se è vero che a Brindisi deve sorgere il Monumento, non è men vero che esso apparterrà a tutta l'Italia*; e che quindi al di sopra di noi c'è tutta la Nazione, ed al momento opportuno ci sarà certo una commissione artistica governativa, che rappresenterà le più importanti regioni, e la quale verrà sul posto, esaminerà, vaglierà tutte le idee, e deciderà con animo alieno da ogni* passione ed interesse, *cosi come si conviene ad un'opera di grande mole e di importanza nazionale.*

Ecco perchè io dico: Non polemizziamo!

*Noi non abbiamo fatto opera sterile; abbiamo gettato il nostro seme, abbiamo incanalato ognuno la sua corrente, ed al momento decisivo potremo far tuonare nel coro delle voci anche le nostre, e sempre (che si sappia) solo nell'*interesse del Monumento *e per la* nostra Brindisi marinara.

Ti saluto cordialmente.

Eduardo Musciacco

IL DUCE
deciderà personalmente

Ed ora la parola a noi.

La prima lettera dell'illustre concittadino e nostro insigne amico Comm. Eduardo Musciacco, da noi pubblicata tanto di buon grado, ha provocato, com'era nelle nostre migliori previsioni, il dibattito che non è stato privo di interesse, come non potrà mancare, a suo tempo, di efficacia. Le autorevoli opinioni espresse da egregi concittadini serviranno ad illuminare chi in definitivo procederà alla scelta della località che vedrà sorgere il Monumento al Marinaio d'Italia. Ossia il Governo Nazionale, il quale non potrà accogliere che una delle varie proposte, naturalmente la migliore, o potrà anche bocciarle in massa se nessuna dovesse rispondere a *tutti* i requisiti che richiede un'opera che sarà cara all'Italia ed agli italiani.

Ma, al riguardo, molti concittadini non hanno conoscenza di un importante episodio che noi mai avevamo ignorato e che oggi offriamo in preziosa primizia ai nostri affezionati lettori.

Tra i tanti voti della cittadinanza al Governo, espressi a mezzo di Autorità, di Associazioni, della Stampa etc., vi fu, come a suo tempo pubblicammo, quello del Comitato Regionale Pugliese dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra. E quando S. E. Mussolini ebbe concesso ai brindisini l'onore ed il vanto di poter custodire il tempio da innalzare alla gloria della *Grande Silenziosa*, e l'on. Del Croix con gli altri dirigenti dell'eroico Sodalizio furono ricevuti dal Primo Ministro per accettare le espressioni di devota riconoscenza, *Egli, il Duce, promise che sarebbe venuto a scegliere PERSONALMENTE la località per il Monumento al Marinaio.*

L'ambita designazione ci proverrà da un lampo della sbalorditiva chiaroveggenza del Duce, e ben sappiamo che a Lui basterà un rapido sguardo all'ingiro perchè la scintilla sprizzi dai suoi occhi e brilli sulla fortunata zolla: la prima pietra del Monumento.

Quando?

Auguriamoci che la nostra impazienza non sia a lungo tormentata, e che frattanto coloro a cui incombe l'obbligo di definire le pratiche in corso, riescano a condurle sollecitamente a buon fine.

Poichè si è perduto, innegabilmente, del tempo prezioso, è necessario che questo tempo venga riguadagnato.

Guai, oggi, per chi in mezzo al prodigioso e sano fermento delle energie nazionali, si adagia nella sonnolenta passività

La mostra Pugliese
all'esposizione di Fiume

La mostra delle Puglie all'Esposizione di Fiume, sapientemente organizzata dalla nostra Camera di Commercio, ha incontrato il plauso dei visitatori e della stampa.

Ci piace riportare quanto al riguardo ha pubblicato «La Vedetta d'Italia» di Fiume:

Degna di vera ammirazione è la Mostra Pugliese, organizzata dalla Camera di Commercio della Provincia di Lecce: il visitatore, come pone piede nella vasta e bellissima sala, *viene attratto* dagli artistici lavori in cartapesta e delle splendide ceramiche, cui la Camera di Commercio ha voluto dare particolare risalto, onde far meglio conoscere questa caratteristica produzione delle Puglie.

Si ammirano ancora le perfette lavorazioni dei calzaturifici, che possono, per precisione e finezza, gareggiare con le più importanti industrie nazionali ed estere.

Interessantissima è la sezione delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura di Lecce, di Brindisi, che espongono, con saggi criteri di selezione tutti i prodotti pel suolo di quella fertile regione.

Dai vini vecchissimi da Desert, ai vini finissimi da taglio e da pasto, dagli olii d'oliva di prima qualità e da raffineria agli olii al solfuro, ai cereali, è tutto un susseguirsi di prodotti magnifici per opulenza e bontà.

Ne è rimasta assente l'industria dei vimini intrecciati, con la sua svariata produzione, dal minuscolo cestellino al tavolino robusto da giardino. E veramente grande è l'interessamento del pubblico per questa mostra.

Cattedra Amb. d'Agricoltura pel Circondario di Brindisi

Secondo anno della "Battaglia del grano,,

Se l'esperienza del passato qualche cosa insegna, gli agricoltori ricordino, nell'imminente inizio della nuova campagna granaria, che «*la battaglia ingaggiata per una maggiore produzione*» si vince innanzi tutto e essenzialmente con i lavori profondi dei terreni, non solamente con i concimi, e si vince ancora con una più estesa coltivazione di leguminose da foraggio e da seme, razionalmente concimate.

Indipendentemente da ogni altra considerazione, a meno che non si voglia capovolgere i termini sui quali si basa la razionale coltivazione frumentaria, gli agricoltori debbono venire nella persuasione che, dato il nostro clima, il frumento potrà dare le alte rese, solo quando esso succede ad una coltura leguminosa o comunque sarchiata o di rinnovo lautamente concimata e profondamente lavorata. Diversamente io credo sia inutile pensare al grano, la cui coltivazione rimane perciò aleatoria, che dipenderà dagli eventi, rischiosa, azzardosa, È di ieri, è di oggi, è di tutti i momenti la discussione fra gli agricoltori sulla inutilità di un lavoro profondo del terreno al grano; è di tutti i momenti la discussione che solo dal *riposo* delle terre o dal maggese che si possono ottenere le altre rese granarie. Nè sono bene accetti i consigli di una razionale cultura granaria per ciò che riguarda una rotazione agraria a base di leguminose da foraggio.

Ora per noi è questo il chiodo che bisogna battere, se la vittoria vogliamo conseguire.

Qualunque altra strada che si percorre ci porta nell'abisso.

Diffondiamo le colture foraggere con i lavori profondi, perchè così avremo interpretato nel suo giusto senso il vero concetto su cui si basa «*la battaglia del grano*». Con la coltura di piante foraggere miglioreremo anche il nostro striminzito bestiame, per la produzione della carne e del latte, non meno necessari, e del letame.

Premesso che noi consideriamo errata la via finora percorsa con la istituzione dei campi dimostrativi e sperimentali di concimazione diretta al frumento, premesso che la questione foraggera nelle nostre aziende agrarie resta un grave problema, che bisogna assolutamente affrontare e risolvere, raccomandiamo ai nostri agricoltori, di provvedere ad una migliore lavorazione dei terreni, ora destinati alla coltura granaria, di aumentare via via, sensibilmente, da quest'anno, la coltura foraggera, non risparmiando alla semina di questa i 4, i 5 e più quintali di perfosfati, ed occorrendo, anche un po' di sale potassico e di qualche quintale di concime azotato, tanto utili.

Se di questo problema gli agricoltori, e specialmente i proprietari di masserie e i massari, non intendono sapere e affrontare, la battaglia del grano si riduce ad uno scherzo, e non si risponderà ai duri sacrifici che il nostro Governo ha impegnato per sottrarre la Nazione dalla soggezione straniera.

Il grano, amici miei è il principale prodotto necessario alla umanità e non altro. È bene intenderlo: Produrre più grano vuol dire salvare il paese economicamente.

Chi questo non intende si aspetti giorni più tristi!

* * *

Ecco intanto alcuni consigli agli amici agricoltori del Circondario di Brindisi.

1° — Rottura di terreni, (maggesi o prati) alla profondità di almeno 20 a 25 centimetri, con buoni aratri di ferro e perfetto pareggiamento di essi con erpici, per agevolare la semina da eseguirsi inequivocabilmente a righe, a file distanti circa 25 a 30 cm. con seminatrici o a mano. In quest'ultimo caso, il solco si aprirà con il chiodo, come del resto fanno i piccoli e medi nostri agricoltori;

2° — Fumento delle colture foraggere, di veccia, di trifoglio, di medica, di sulla, di lupinella, su terreni ben lavorati e concimati;

3° — Migliorare e aumentare la produzione del letame nelle stalle e nelle concimaie. Il letame è concime fondamentale nelle nostre aziende che deve servire a concimare colture precedenti al grano o durante il periodo del maggese e delle colture da rinnovo;

4° — Abolizione del *ristoppio* e via via del *maggese*, del *riposo*, sostituendo questi sistemi, che sono indizio di una agricoltura estensiva e sfruttatrice, con una bene appropriata *rotazione agraria*, a base le leguminose concimate a dovere;

5° — Perfosfato minerale nella quantità per Ettaro di almeno 5 q.li, di calciocianamide di 1 a 2 q.li o di solfato o nitrato ammonico, nei terreni calcari, di almeno 1 q.le a quei terreni che l'anno scorso furono coltivati a foraggi a mellonaie, a granoturco, a patate, a fave.... od anche a maggesi nudi, finchè questi non scompariranno nelle nostre aziende;

6° — Nel periodo dei lavori, tanto autunnali che primaverili, pongano gli agricoltori somma cura e somma importanza ai fossi di scolo, come dicesi all'*affossatura*. Tale pratica non è difficile eseguire in terreni pianeggianti come sono i nostri.

L'assenza completa di questi fossi di scolo, fra appezzamenti e appezzamenti, e in generale in tutta la estensione delle nostre aziende agrarie, moltiplicano i danni che le pioggie ci fanno. I nostri agricoltori sanno bene tutto ciò col ripetere ogni anno per 2 o per 3 volte la semina nei loro fondi, per causa delle inondazioni;

7° — Semenza scelta a mano o con gli svecciatori o con i vagli cernitori

Dr. LIBORIO GRAZIUSO

dicamento di essa con una solue liquida di Solfato di Rame all'1 cento o col trattamento a secco con a 350 grammi di polvere Caffaro ogni quintale di grano;

— Dare tutta l'importanza alle re culturali, dall'inverno, dopo la mina, alla primavera successiva, meante le *erpicature*, le *sarchiature*, le *rincalzature*, e più d'ogni altra cosa, le *rullature*.

rincalzatura è pratica che bisoassolutamente introdurre nelle noaziende agrarie, perchè assicura e isce il grano contro la siccità e causati dalla *ruggine* e dalla

a ricordiamo agli agricoltori che volessero ripetere o estendere ve sul *trapianto del grano*, avmo che bisogna apparecchiare suIl semenzaio, cioè la *rodda*, conata bene e seminata a spaglio con mo perfettamente selezionato e mecato come sopra abbiamo detto.

Ricordiamo ancora che per trapianre un Ettaro di terreno a 25 cm. in le e in quadro occorrono 80 mila pianine di grano, ottenuto da 4 kg. di seme di semenzaio.

Il trapianto si effettua nel periodo delle ordinarie semine su terreno ottimamente lavorato e ottimamente concimato oltrechè perfettamente livellato e squadrato.

La riuscita di questo sistema di coltivazione del frumento per trapianto sta, non solo nell'applicazione delle norme sopra citate, ma anche nei lavori culturali e segnatamente nelle *rincalzature*.

Le prove di quest'anno ci hanno suggerito che la distanza più confacente per il sistema del trapianto da noi non può essere meno e nè oltre i 30 cm. fra fila e fila. Del resto i risultati delle nostre esperienze, se si eccettuano qualcuna, che per ragioni varie non ha dato un'incoraggiante produzione, gli altri, hanno dato invece una resa per ettaro che va dai 27 ai 34 ql. e gli altri non meno di 20 quintali.

A suo tempo riferiremo anche in merito a questo sistema, che se praticamente, per ragioni varie, non è immune di difficoltà, tuttavia non devesi interamente bandire.

E' quistione di abituarsi a questo nuovo sistema di coltura non diverso, del resto, dalla coltivazione del tabacco.

* * *

La campagna granaria testè chiusasi non ha dato quest'anno tutti gli utili che ci ripromettevamo; non era ancora tempo e non per colpa di alcuno.

Una battaglia così gigantesca non si vince tanto facilmente e nè in poco tempo, perchè la lotta è aspra, grave di incogniti e irta di difficoltà, trattandosi essenzialmente di trasformare, *se non addirittura creare*, il nuovo esercito degli agricoltori per spingerlo vittoriosamente al grande cimento.

Purtroppo la stagione, con le sue avversità, invincibili, e che da noi quest'anno ebbe il suo culmine disastroso il giorno 25 aprile scorso, non deve trovarci domati: sarebbe una vigliaccheria. Se gli agricoltori avessero osservato i loro seminati durante il periodo di sviluppo le avversità atmosferiche hanno avuto, sì, la loro deleteria azione, ma là dove il campo era debole là dove lo sviluppo delle messi era scarso, là dove la semina del grano venne fatto su terreni poveri, sfruttati, ringranati e malamente lavorati, senza concimi sufficienti, sui maggesi di scarso lavoro di preparazione, mentre altrove i grani le biade, gli orzi hanno mirabilmente resistiti alle avversità, dandoci delle rese superiori ad ogni previsione: i 20 e i 30 qli per Ettaro. Perciò anche le avversità possono combattersi.

La prima fase della « Battaglia del grano » non si è chiusa con nostra completa soddisfazione. Comunque facciamo viva lode a quegli agricoltori benemeriti, pur troppo pochi, che ci hanno seguito nella lotta, e li additiamo all'ammirazione degli altri che incitiamo ad imitare un'opera così proficua e patriottica.

Per parte nostra noi seguiteremo a lottare con tutta la fede.

Il Direttore
G. D'Ambrosio

Un Lutto

Giorni or sono, ad Ostuni vinto da un male spietato che ne aveva, per lungo tempo, tormentato crudelmente il corpo e lo spirito, è morto a 57 anni il Prof. Francesco Nacci, esempio rarissimo di cittadino, di educatore, di padre, di amico.

Al figliuolo Prof. Americo, nostro amico carissimo, a tutti i congiunti giungano le espressioni del nostro vivo cordoglio.

MALARICI!
I CLINICI PIÙ ILLUSTRI D'ITALIA E DELLE ALTRE REGIONI MALARICHE DEL MONDO DICHIARANO IL
MAKOZON
LO SPECIFICO INFALLIBILE DELLA
MALARIA ACUTA E CRONICA
CHIEDETELO IN TUTTE LE FARMACIE O PRESSO LA DITTA PRODOTTI SPECIALI TERAPEUTICI GRAND. UFF. DOTT. M. BRUBAGLIO

IMPORTANTE !!

NEL VOSTRO INTERESSE

Non comprate

Attendete la imminente e grandiosa liquidazione di oggetti in genere da regalo che sarà iniziata nei locali della ditta

VINCENZO COSTA

al Corso Garibaldi 38 - 40

Prezzi straordinariamente sbalorditivi veri miracoli in commercio

Non comprate!

Il concerto della Scola Cantorum di Bari

al Politeama Greco di Lecce

Lecce 30 agosto (*ritardato*).

Più che desideroso di assistere ad un concerto di polifonia — genere non completamente nuovo per Lecce — il pubblico elettissimo che ieri mattina affollò il nostro Massimo teatro aveva interesse di conoscere il maestro don Cesare Franco, il duce autorevole della *Schola Cantorum di Bari*, l'eco dei cui successi conseguiti, a fianco del maestro Casimiri, nei maggiori centri musicali italiani ed esteri, era giunta fin qui.

Ed il musicista illustre ieri mattina trionfò insieme alla sua magnifica falange canora, trascinando al delirio questo pubblico non troppo facile all'entusiasmo.

Le due ore del grande, indimenticabile concerto furono di continuo godimento, di vera gioia, di crescente entusiasmo; tutto il programma passò fra uragani di applausi, fra feste continue alla superba massa corale ed al suo grande direttore.

Primo numero del programma fu un mottetto a 4 voci miste del Pierluigi da Palestrina *O bone Jesu*, un piccolo piccolo brano nel quale alla più pura semplicità è accoppiata una forza espressiva che commuove.

Seguì un altro mottetto pure a 4 voci miste *Super flumina* tutto soffuso della melanconia dei ricordi / Esuli, in terra straniera, i figli di Gerusalemme non han più animo di cantare i loro canti nazionali, e con accorata decisione lasciano appesi ai salici gli strumenti musicali, per non suonarli, a dispetto dello oppressore.

Vennero quindi i seguenti: *Benedictus* dalla « Missa Brevis » a 3 e 4 voci miste, e *O quantus luctus*, mottetto a 4 voci miste in onore di S. Martino.

Alla fine della prima parte del concerto, e cioè dopo l'*Exultate Deo* a 5 voci miste, il maestro Franco fu salutato da deliranti acclamazioni e fu invitato nel palco del Vescovo monsignor Trama ed in quello del Prefetto che si congratularono sentitamente con lui.

La seconda parte s'iniziò con *Ah! Che quest'occhi miei*, una canzone a 3 voci squisita e piena di affetto alla quale il Palestrina ha dato un movimento d'incantevole grazia.

Questa canzonetta deliziò l'uditorio, ma non minore successo ottennero i due madrigali a quattro voci miste: *Alla riva del Tebro* e *Vaghi pe sieri*.

Come chiusura della seconda parte del concerto don Cesare Franco volle presentare una cantata a 6 voci miste di Raffaele Casimiri: *Il Mare*. In questa cantata il mare ci appare bello e palpitante di idillii, di tenerezze sentimentali e di malinconie; adirato e turbato nel terribile grido di guerra, ruggente e nella tremenda minaccia di tempesta; mite e domo, sussurrante alla terra, nel sospiro ininterrotto della acque, l'affettuosa promessa di tornare più buono.

Un uragano di applausi scoppiò dopo la cantata ed il maestro Franco fu costretto a ripeterla fra l'entusiasmo generale.

Il *Coro di Calafati* a 4 voci miste aprì la terza parte del concerto, ma la soddisfazione del pubblico raggiunse il fanatismo durante l'esecuzione dell'*Indovinello* a 4 voci del quale si dovette concedere il bis.

Il ritorno della greggia e *Pepita* dettero termine alla memorabile mattinata; e lo scelto uditorio, prima di abbandonare il teatro, tributò a don Cesare Franco una di quelle ovazioni che raramente risuonano nella magnifica sala del nostro Massimo.

Il forte musicista pugliese si è affermato condottiero sicuro ed intesprete scrupoloso: egli ha ieri saputo trascinare una massa di cento esecutori che, ammaliati della sua grande arte, lo hanno seguito docili e disciplinati durante l'intero programma e lo hanno - insieme al pubblico - calorosamente festeggiato alla fine del grande concerto.

Noi auguriamo alla *Scola Cantarum* di Bari successi sempre più lusinghieri e tributiamo al prof. Pasquale Chillino — instancabile presidente della Società « Amici della Musica » — una parola di lode incondizionata per la bella festa d'arte da lui promossa.

Un discorso patriottico

del Cav. G. Guadalupi a Redipuglia

Ci scrivono da Gorizia:

Ieri, ad iniziativa del segretario politico del Fascio di Piedimonte del Calvario si sono recati in pellegrinaggio d'amore sul colle di Sant'Elia di Redipuglia, per fare una visita al cimitero militare monumentale dove giacciono le salme di 30.000 Caduti per la Patria sul Carso tremendo. I fascisti di Piedimonte, si recarono a Redipuglia in bicicletta, indossando la camicia nera. A Sagrado, sostarono per attendere l'oratore ufficiale designato per la rievocazione a Redipuglia cav. ten. Giovanni Guadalupi, volontario di guerra, al quale i fascisti fecero una dimostrazione di simpatia, essendo egli stesso, un fascista della vecchia guardia.

Si formò poi un corteo, il quale, recando le macchine a mano, si avviò direttamente al grande cimitero di guerra salendo il colle di S. Elia, fino al mausoleo centrale salutato dal popolo e da numerosi visitatori.

Il cav. Guadalupi, salito sopra il mausoleo, da dove coll'occhio si può spaziare sull'imponente necropoli dei morti, pronunciò quindi, fra l'attenzione generale un patriottico discorso.

Terminata la bella orazione, i fascisti di Piedimonte del Calvario deposero ai piedi del mausoleo una grande corona di alloro con bacche d'oro nastri e dedica. Anche il segretario politico di quel fascio signor Stefanelli pronunciò brevi ed elevate parole di evocazione e di ricordo, imponendo un minuto di devoto raccoglimento a tutti i presenti.

Si fece poi una visita al cimitero, e al ritorno a Sagrado, i fascisti di Piedimonte furono fatti oggetto di particolari attestazione di simpatia del Fascio di Sagrado. Gli stessi fascisti di Sagrado, offersero ai compagni di fede di Piedimonte del Calvario un quadro raffigurante il Duce. Altre manifestazioni entusiastiche si ebbero i fascisti di Piedimonte a Gradisca, a Farra d'Isonzo, dove la comitiva sostò per una colazione campestre.

Passando la squadra dei fascisti di Piedimonte per la località di Mossa sostò per assistere alla posa della prima pietra di quella chiesa che reca il fascio littorio e che è la prima chiesa che viene edificata sotto gli auspici del fascio. Il cav. Guadalupi offerse poi a tutti i partecipanti al pellegrinaggio, un vermouth d'onore nella sua abitazione in Corso Vittorio Emanuele III, al quale partecipò pure l'ex segretario politico del Fascio di Gorizia geom. Umberto Ulivieri.

Furono pronunciati entusiastici e patriottici brindisi.

Dopo il *vermouth*, i fascisti di Piedimonte del Calvario, si recarono alla stazione di Gorizia Montesanto, dove dal « Dopolavoro ferroviario » che ieri ha inaugurato la sua attività calcistica, cimentandosi con onore coi provetti calciatori dell'U. S. Goriziana, si ebbero le più liete e cordiali manifestazioni di simpatia.

N. d. R. *Esprimiamo all'egregio amico cav. Giovanni Gnadalupi il nostro plauso per la sua fervida azione di fascista e di patriota.*

Nell'Avanguardia Giovanile Fascista

Cose molto importanti per gli Avanguardisti

I.

Il Duce e la Direzione Generale del Partito rivolgono di proposito attenzioni e cure all'avanguardia che sarà l'anima e la forza della Patria di domani.

Essere avanguardisti dev'essere dunque un agognato privilegio, e dev'essere l'avanguardismo, scuola di nobiltà e di fierezza, di dignità e di disciplina. Devono gli avanguardisti mostrarsi degni, in tutte le contingenze, delle attenzioni e delle cure del *Duce* e del Fascismo delle fiduciose speranze che la Patria ripone nelle loro vergini forze non inquinate da odi e da rancori, ma solo accese d'amore e di entusiasmo.

Devono gli avanguardisti smettere le inutili intemperanze e le stupide provocazioni: non queste richiede da essi il Duce e la Patria, ma fervore di propositi e di opere, ma compatezza di animi e sopratutto disciplina.

Nella disciplina ha trovato il partito la sua forza e la sua vittoria ed ha, per questo appunto, fatto della disciplina l'imperativo massimo della sua vita. Intemperanze e provocazioni saranno perciò severamente represse; e chi di esse mostrasse compiacersi sarà espulso come velenosa tossina che minacci l'organismo avanguardista.

II.

Gli avanguardisti, se a questa nobile scuola vogliono appartenere, debbono, come un sol uomo, accoglierne le direttive, eseguirne gli ordini; come un sol uomo devono accorrere alle adunate.

L'organizzazione avanguardista non ha che fare di riempitivi, ha invece bisogno di volontà, di coesione, di fervore, di opere. Noi daremo tutte le nostre cure al suo sviluppo, ma pretenderemo ch'esso sia un organismo sano e compatto, pieno di vita e di volontà, e radieremo senza pietà coloro che, con la loro indifferenza o lentezza, mostrassero di voler riuscire d'impedimento più tosto che d'impulso all'avanzare della nostra falange. Vissuti sempre in mezzo ai giovani, educatori di giovani, c'illudiamo di conoscere l'animo della gioventù e di comprenderne i bisogni e di saperne compatire anche i difetti. I padri degli avanguardisti, che sono tutti fascisti debbono perciò aver fiducia nell'opera nostra come l'hanno dentro le aule scolastiche; devono quindi concorrere con noi perchè questo giovanile organismo s'affermi e prosperi, ingagliardisca e s'allarghi, secondo i desideri del Duce. Debbono perciò spronare i loro figli a prendere parte attiva alla vita dell'avanguardia, a non mancare alle adunate che hanno lo scopo d'irrobustire il loro corpo e di educare il loro cuore al sentimento della disciplina e del dovere. Noi ci attendiamo da loro questa cooperazione e nutriamo fiducia che non ci verrà a mancare.

A carico di quelli avanguardisti che senza la giustificazioni di reali e giusti motivi fossero assenti alle adunate noi prenderemo dei graduali provvedimenti. Cominceremo col pubblicare l'elenco degli assenti, ciò faremo per ogni adunata. Ai recidivi s'infliggeranno delle multe, agli impenitenti s'infliggerà l'espulsione. Disciplina e compattezza, senza di che non ci può vantare il privilegio d'indossare la camicia nera.

* * *

Domenica 12 settembre, alle ore 6.30 precise gli avanguardisti debbono trovarsi d'avanti alla sede del fascio per prendere parte ad una passeggiata militare. Saranno forniti di colazione. Si tornerà a mezzogiorno.

* * *

Tutti gli avanguardisti devono ritirare prima del 15 settembre la tessera, che costa L. 2.

La quota mensile di L. 1 sarà ritirata direttamente dai padri di famiglia, a partire dal corrente mese, dal collettore del Fascio signor Leccesi Pasquale.

IL DOTT. TRISOLINO
riceve per MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
al Corso Garibaldi 165 dalle 13 alle 20
LE VISITE GRATIS SONO SEMPRE IL MARTEDÌ

GABINETTO MEDICO DENTISTICO E DI PROTESI DENTARIA
DIRETTO DAL DOTTOR
ALBERTO LIXIA
BRINDISI — *Corso Garibaldi 68 (Palazzo Passante)*
Giorni feriali dalle 8 alle 12 e dalle 17 alle 20 la domenica dalle 9 alle 13.
OSTUNI - Ogni domenica dalle ore 17 alle 20, Corso Giuseppe Mazzini 108 (ex Via Napoli

Fabbrica di Mattonelle in Cemento
unicolori e a disegni ad alta compressione idraulica
Depositi materiale per costruzioni
Piastrelle smaltate per rivestimento - Mattoni refrattari inglesi - Mattoni pieni - Laterizi ecc.
CEMENTO - GESSO
IGIENE IDRAULICA - RISCALDAMENTO
Camere da bagno - Gabinetti - Toilettes - Cucine - Ghiacciaie - Robinetteria
IMPIANTI E FORNITURE PER ACQUEDOTTO
IMPIANTI DI TERMOSIFONE con materiale del silurificio italiano, sotto la diretta guida dell'ing. TRIZIO Bartolomeo
Ditta G. ROMA & C.
Corso Umberto I. N. 107-109 — *Cantiere*: :: :: Via Indipendenza
Deposito: Via Cesare Braico — :: ::

DONO delle loro Maestà I Reali d'Italia
14 Medaglie alle primarie Esposizioni e Congressi Medici
Epilessia
altre MALATTIE NERVOSE si guariscono radicalmente colle celebri Polveri e Tavolette dello Stabilimento Chimico-Farmaceutico del Cav. CLODOVEO CASSARINI di Bologna
prescritte dai più Illustri Clinici del mondo perchè rappresentano la cura più razionale e sicura
Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie
SI SPEDISCE FRANCO OPUSCOLO DEI GUARITI

2 in 1 Impermeabile
RAINPROOF
delle FABBRICHE RIUNITE DI TORINO
è di una confezione talmente accurata, minuziosa e personale, che non ha nulla da invidiare al soprabito più elegante.
La gommatura interna dell'impermeabile RAINPROOF consente infatti di avere un impermeabile che sembra un vero soprabito, e serve come tale.
Ecco una reale occasione di essere eleganti facendo economia.
Rifiutate l'impermeabile di magazzino non fatto su misura.
I migliori sarti hanno in deposito il Campionario Impermeabili delle Fabbriche Riunite.
FABBRICHE RIUNITE (Reparto Impermeabili)
Corso Ponte Mosca, 31 - TORINO

Chi si dedica allo Sport
è particolarmente esposto ad un raffreddamento rapido quando l'esercizio sportivo è finito. È bene prevenire le eventuali conseguenze come i reumatismi, le sciatiche, i dolori di testa e di denti ecc usando le Compresse „Bayer" di Aspirina
il ben noto rimedio contro i dolori di ogni genere.
Si richiedano soltanto le Compresse genuine „Bayer" nella confezione originale colla fascia verde e la croce Bayer.

ISTITUTO EMATOLOGICO
C. MARTELLI
DI NAPOLI
Per la Diagnosi e Cura delle malattie del sangue
NAPOLI: *Via Cesario Console a S. Lucia 3 = Telef. int. 6-28.*
Orario: Visite dalle 8 alle 12, Analisi dalle 8 alle 18.

Il Cav. Uff. Dott. PASQUALE RUSSI
assistente presso la Clinica (della R. Università di Napoli) per le malattie di
Naso-Gola Orecchio
trovandosi in provincia (Sqninzano) riceverà per consultazioni nel suo gabinetto Brindisi (largo S. Dionisio - Palazzo Lazzarini) il giovedì e sabato di ogni settimana dalle 7 alle 12.

Malattie segrete e della Pelle
Dott. FERDINANDO DE MONTE
perfezionato
Nella Clinica dermosifilopatica di Firenze
Chemioterapia - Cura radicale della Sifilide e della Blenorragia ribelle
Cure Endovenose (606-914)
Microscopia
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 13 e dalle 16 alle 19 in Brindisi, Via Saponea N. 42, (di rimpetto alle Scuole El. Masch.

EMOROIDI
Pillole solventi
supposte-unguento
ANTIEMORROIDALI FATTORI in tutte le FARMACIE
GRATIS
Società Anonima G. FATTORI & C.
Via Molino delle Armi, 19
MILANO
Pubblicità BERTOLONI - Milano

CUORE
mali e disturbi recenti e cronici guariscono col Cordicura Candela di fama mondiale, migliaia di guarigioni. In tutte le Farmacie.
Opuscolo gratis - INSELVINI & C. - Milano
VIA STRADIVARI N. 7
Pubblicità BERTOLONI - Milano

CORRIERE CITTADINO

Per l'Albo d'Oro dei Caduti in guerra

Il Governo Nazionale, considerando precipuo dovere quello di raccogliere in un Albo i nomi dei morti e dispersi durante la guerra 1915 1918 per conservarne con segno d'onore il perenne ricordo, ha, col R. D. n. 2130 del 22 novembre s. a. disposto per la compilazione dell'Albo stesso dandone incarico al Ministero della Guerra.

L'Albo verrà suddiviso in tanti volumi quante sono le regioni d'Italia e comprenderà le generalità ed i vari dati riguardanti tutti i militari dell'Esercito. della Marina e della R. Guardia di Finanza deceduti o dispersi per causa della guerra durante il periodo che corre dal 24 Maggio 1915 al 20 Ottobre 1920.

Il nostro Municipio, su richiesta del Ministero della Guerra ed in base agli atti ed alle notizie di cui dispone, sta compilando un elenco preparatorio che servirà ad agevolare il lavoro del Ministero stesso.

Ad evitare, per quanto involontario, spiacevoli omissioni, l'Ufficio Municipale (11), incaricato, terrà a disposizione del pubblico le varie parti dell'elenco man mano che saranno compilati nell'ordine alfabetico di modo che, chiunque abbia interesse, possa tempestivamente domandare le relative rettifiche.

Da parte nostra riteniamo di far cosa gradita ai nostri lettori pubblicando i nomi chs saranno compresi nell'albo man mano che ci saranno comunicati dal Municipio.

Eccone un primo elenco;

Sergente 10 fant. Alladio Gabriele fu Domenico, morto il 9 Novembre 1915. in combat. — Bersagliere 56. Batt., Allegretti Grazio di Francesco, m. 5 agosto 1916 in comb. Zona di Monfalcone, Trincera del tamburo. — Soldato 126. fant. Alò Cosimo fu Pietro, m. 21 dicembre 1915, Ospedale di Milano, ferite in comb. — Soldato 85. fant. Anzillotti Vitantonio di Giusep. m. 20 giugno 1916, in comb. sul Pasubio. Soldato 259. bat. M, T. Arigliano Francesco fu Teodoro, m. 23 maggio 1917 Ospedale M. di Brindisi, Malattia di servizio. — Soldato 1. Granat. Arsenio Angelo fu Nicola m. 9 agosto 1916, Osped. da campo 236, Ferite in comb. Soldato 71. fant. Alessandro Adolfo di Michelangelo, da Tuturano, disperso il 23 maggio 1917 a quota 238 (Carso). Soldato 40. fant. Andrisano Annunziato fu Francesco, m. 27 settembre 1918 Osped. M. di Caserta, per malattia di servizio, Soldato 77. fant. Abbruzzi Onofrio di Angelo, disperso nel novem. 1917 a Monte Boia, Soldato 282. fant. Andriolo Cosimo fu G.ppe, disperso 14 sett. 1917. comb. monte S. Gabriele. Soldato 5, Batt. M. T. Arnò Giuseppe fu Evaristo m. 9 dicem. 1918 per malattia. — Soldato 82. Comp. Presidiaria Arpino Cosimo Teodoro fu G.ppe m. 11 febbr. 1919, Osped. Brindisi, malat. Soldato 219. fant. Altavilla Luigi fu Albino, da Taturano, disperso in com. a monte Cimone il 23 settembre 1916, Soldato 130. fant. Arigliano Algimiro fu Vito, Catturato il 24 ott. 1917, Si presume morto in prigionia. — Soldato Altamura Cosimo Teodoro, m. in Brindisi per malattie da serv. 3 luglio 1920

Sottotenente 205 Regg. fanteria, Bagnardi Francesco di Giuseppe, m. 27 settembre 1918 ospedaletto 332 malattia — Soldato 11. fanteria, Barletta Giuseppe di Anna, m. il 17 gennaio 1918 in prigionia — Soldato 219 fanteria, Barletta Teodoro di Giuseppe, m. 9 giugno 1916 a Malga Campiglio in combattim. — Soldato Basile Leonzio fu Francesco, disperso in epoca imprecisata — Soldato 76 fanteria Basta Cosimo di Grazio, m. 31 ottobre 1915 ospedaletto 35 ferita in combatt. — Marinaio Torpediniere, Bel Sole Cosimo, di Donato, scomparso in mare il 16 novembre 1918 affondamento « Rossarol » — Soldato 31 fanteria Benvenuto Pietro fu Teodoro m. 7 agosto 1916 combattimento monte Civarone — Soldato 267 M. T. Bianco Cosimo fu Antonio m. 17 dicembre 1918 per malattie — Soldato 141 fanteria Blasi Luigi fu Carlo m. 9 febbraio 1919 Ospedaletto 61 malattia — Soldato 20 fanteria Breve Luigi fu Giuseppe m, 18 luglio 918 ospedale di Cotrone per malattia Soldato deposito bombar. Bleve Salore fu Giuseppe m. 14 giugno 1918 dale di Marottica per malattia — rale 3 Regg. bersaglieri 18 batta- Borioni Attilio di Luigi disperso giugno 1916 in località Vallona rpediniere R. N. Regina Marghe- orioni Carlo di Luigi scomparso icembre 1916 basso Adriatico afamento nave R. Margherita — Te- 37 Reggimento fanteria 5 com- ia Briamo Nicola di Alessandro perso l'11 dicembre 1917 combattimento monte Solarol — Sottotenenle Reparto assalto Briamo Salvatore di Alessandro, m. il 30 ottobre 1918 combat. medio Piave.

Il miglior caffè al

FIAMMA

Per le iscrizioni nel R. Ginnasio

Per effetto del provvedimento ministeriale che anticipa l'inizio delle lezioni nelle scuole medie, la inscrizione degli alunni nel nostro Ginnasio per l'anno scolastico 1926-27 si aprirà il 10 settembre 1926 per chiudersi il 5 ottobre 1926. e le prove scritte degli esami di seconda sessione si svolgeranno secondo il diario che si riporta qui di seguito.

Rimangono invece inalterate tanto la data 15 settembre 1926, quale termine utile per la presentazione delle domande di chi inizia gli esami nella seconda sessione, quanto la documentazione delle domande, secondo gli avvisi già esposti nell'albo dell'istituto.

Diario delle prove scritte

Promozione e idoneità alle classi 2ª, 3ª, 5ª

Martedì 21 settembre, ore 8 Italiano; Mercoledì 22, ore 8, Versione dal latino; Giovedì 23, ore 8, Versione in latino; Venerdì 24, ore 8, Greco; Sabato 25, ore 8, Francese.

Ammissione alla 1. classe.

Martedì 21 settembre, ore 9, Dettato e Disegno, Mercoledì 12. ore 9, Problema; Giovedì 23, ore 8, Prove orali; Venerdì 24, ore 9, Prova integrativa.

Ammissione alla 4. classe

Venerdì 24 settembre, ore 8, Italiano; Sabato 25, ore 8, Versione dal latino; Lunedì 27, ore 8, Versione in latino; Martedì 28, ore 8, Francese.

Gli Esami nelle Scuole Complementari

Per gli esami di licenza, promozione e idoneità le prove scritte avranno luogo nell'ordine seguente:

Settembre 21 (ore 8,30) Italiano; 22: Matematica; 23: Francese; 24: Computisteria; 27: Disegno; 28: Calligrafia e Stenografia.

Per quelli d'ammissione: Settembre 21 (ore 9); Dettatura e Disegno; 22: Aritmetica.

Gli esami orali per la licenza, la promozione e l'idoneita cominceranno il giorno 25; quelli per l'ammissione il giorno 22. Il diario degli asami orali sarà affiisso nell'albo della Scuola..

FITTASI appartamento quattro stanze. Rivolgersi via Trani 5.

Echi della vendita

del « Nastro del Marinaio »

Il Comanno Militare Marittimo ha fatto pervenire al nostro Sindaco la seguente lettera:

Sig. Sindaco del Comune di Brindisi

Per conoscenza della S. V., ho il pregio di comunicare copia della lettera N. 1673 in data 3 corrente della Presidenza dell'Istituto « *Principe di Piemonte* » recante il compiacimento per l'ottimo risultato della vendita del Nastro del Marinaio eseguita a Brindisi il 22 s. m. conseguito mercè lo slancio dimostrato dalle Autorità locali e l'entusiastico concorso della cittadinanza dalla S. V. amministrativa.

Sono ben lieto di associarmi a nome del Comando M. M. al plauso ben meritato. Rimetto un opuscolo inviato in loro.

Con osservanza.

p. il Comandante M. M.
G. Martorelli

Ed ecco la lettera della Presidenza dell'Istituto « Principe di Piemonte » diretta al locale Comando M. M.:

« A nome dell'Istituto esprimo alla S. V., al Capo di Stato Maggiore ed agli altri Ufficiali di cotesto Comando, la più viva riconoscenza per l'opera svolta cosi per il collocamento dei 500 nastri inviati e per il cospicuo ricavato conseguito, di cui invio apposita ricevuta.

Aggiungo ringraziamenti alla S. V. per la determinazione presa di assumere personalmente il compito che era stato affidato a cotesta Capitaneria, col precipuo scopo di un migliore esito della beneficenza, scopo raggiunto costì in modo ben rilevante perchè appoggiato dalla Autorità della S. V e coadiuvato dal Sig. Sottoprefetto e dai Presidenti di Associazioni locali, nonchè delle altre persone che costituirono gli otto gruppi del Comitato, ed in particolare per l'opera svolta, fattiva e benefica. del Presidente dello stesso Comitato.

L'Istituto prega di ringraziare tutte le persone che coadiuvarono la S. V. in modo cosi nobile e proficuo e perchè un segno rimanga di questa loro opera benefica prega consegnare e distribuire le unite pubblicazioni (un calendario murale alle signore e cavalieri, ed uno di tavolo per le signorine, con riserva di spedizione, a suo tempo, dei blocchetti ed intercalare pel 1927.

Quanto prima verranno spedite N. 15 medaglie di RR. Navi per le signorine.

Voglia la S. V. gradire anche i miei personali ringraziamenti.

Il Presidente Ammiraglio
Vittorio Cerri

Muore cadendo

da un albero di fico

Ieri verso le ore 13 circa in contrata Casale e propriamente nella tenuta Torre Daniello, mentre il giardiniere Emanuele Suleiman da Latiano, raccoglieva dei fichi su di un albero, precipitava a causa della rottura di un ramo dall'altezza di circa 4 metri, riportando contusioni multiple alla spina dorsale. Trasportato in una vicina casa colonica, dopo circa 5 minuti il poveretto decedeva.

Sul posto si recarono le autorità per le constatazioni legali.

Il cadavere è stato quindi trasportato al Cimitero.

Un encomio solenne

Apprendiamo con vivo compiacimento che al carabiniere Summa Fiore, nostro concittadino, appartenente alla Legione di Roma, è stato conferito l'encomio solenne ed una gratificazione di L. 200, con la seguente motivazione:

« Non curante del pericolo cui esponevasi, affrontava animosamente un cavallo che, trainando un carretto e vinta la mano al conducente, erasi dato a precipitosa fuga per vie frequentata della città.

Dopo essere riuscito, gesticolando con le braccia, a rallentare alquanto la corsa, slanciavasi alla testa dell'animale e, pur venendo trascinato per circa 10, metri, senza riportare alcuna lesione, lo fermava, prima che si verificassero disgrazie ».

Il Comandante della Legione ha personalmente consegnato l'importo della gratificazione al bravo Summa e lo ha additato all'ammirazione dei compagni tutti.

FITTASI camera e cucina. Rivolgersi Via Trani 5

Il dopolavoro ferroviario

visita il Cantiere Meccanico

I soci del Dopolavoro Ferroviario, che sotto la guida dell'Egregio Cav. Di Gioia passano in rassegna le nostre più importanti industrie, il 2 volgente visitarono il nostro « Cantiere Meccanico Brindisino ».

Accolti affabilmento dai Direttori F.lli Montuori, assistettero a bordo del Bacino Galleggiante alla messa a mare di una grande nave e poi, nelle Officine del Cantiere, dopo aver visitato tutti i potenti e moderni macchinari che permettono l'esecuzione dei più grandi lavori di riparazione alle navi assistettero a lavori di saldatura elettrica ed ossiacetilenica.

Nelle sale del Cantiere, dopo che i numerosi Soci ammirarono le riproduzioni fotografiche dei più importanti lavori eseguiti, fu servito un sontuoso rinfresco durante il quale il cav. Di Gioia pronunziò lusinghiere e patriottiche parole, a cui degnamente rispose il Direttore sig. Francesco Montuori.

La visita ebbe fine tra la manifesta soddisfazione di tutti i soci per avere ancora in questa visita constatata, anche in questa nostra altra industria, la febbrile tenace volontá di lavorare malgrado la crisi di lavoro, pel benessere cittadino e per il migliore avvenire della Nazione!

AVVISO

La sartoria F.lli Colizzi dal Corso Garibaldi N. 164 si è definitivamente trasferita al N. 202-primo piano (palazzo Russo) dello stesso Corso.

Nella Direzione delle Poste

In questi giorni l'egregio Cav. Angelo Semeraro ha preso possesso del suo nuovo ufficio di Direttore dei servizi postelegrafonici del Centro.

All'Egregio funzionario, che è tra i migiori, piu colti e più inteligenti della Ammnistrazione Postale, il nostro cordiale saluto ed il nostro augurale benemerito.

PREMIATA FONDERIA ARTISTICA CAMPANE

DITTA NICOLA GIUSTOZZI

TRANI (PROV. DI BARI)

Fabbrica arredi sacri

fusi in ottone e bronzo

Officina costruzioni castelli ceppi ed ogni altro relativo

Posa in opera con direzione tecnica

Armamenti per campane di tutti i sistemi

AMBROSIANO - SEMIAMRBOSIANO - ROMANO - BOLOGNESE

Garenzia massima - Preventivi a richiesta - Dilazioni in pagamenti

Un ballo patriottico di beneficenza

per il XX Settembre

La Direzione dell'Hotel Internazionale, con lodevole iniziativa, va organizzando in occasione della festa del XX Settembre, un gran ballo patriottico di beneficenza, il cui ricavato andrà devoluto a beneficio delle opere pie locali.

Il Comando Militare Marittimo per la circostanza ha voluto concedere il rinomato e affiatato *Jazz-band* della Difesa, mentre il Comitato della festa, copitanato dalla gentile ed instancabile consorte del Sottoprefetto cav. Mancarella, provvederà alla vendita dei biglietti.

Agli intervenuti sarà servito un ricchissimo *buffet*, il ricavato dei quale sarà pure destinato alla beneficenza.

Per la festa, che avrà inizio alle ore 21,30, vi è attesa vivissima.

Per il posto di pronto soccorso

La Federazione provinciale degli Enti Autarchici, provvedendo ad un programma di Previdenze e di opere da spiegarsi e da attuarsi in occasione di pubbliche calamità ha deliberato, fra l'altro di istituire dei posti di pronto soccorso nei Capoluoghi di circondari di questa Provincia, formendoli a sua cura e spese, del materiale occorrente e di un auto lettiga.

La Giunta Municipale, in conseguenza di ciò, nella seduta del 16 agosto ha deliberato all'umanitá:

Di fissare e designare, per il posto di pronto soccorso, nella nostra città, il locale a pianterreno, in via Giuseppe, Pisanelli, dell'Edificio scolastico femminile, e come luogo di rimessa e di custodia dell'auto lettiga quello di nuova costruzione annesso al teatro Comunale « G. Verdi ».

Ha deliberato pure di dare della designazione di detti locali comunicazione alla Federazione Provinciale di Enti Autarchici, e di provvedere, con separato atto, a quant'altro accorrerà e che sia di sua competenza per il funzionamento di detto posto di pronto soccorso.

La Sig.ra

AIDA FURLAN

LEVATRICE DIPLOMATA

si è trasferita in Via de' Vavotici N. 7 (vicino alla Sottoprefettura).

Pro « Colonia Marina »

Ecco le altre offerte pervenute alla Colonia Marina:

Sig. Pompeo Terribile L. 30, avv. Giuseppe Tatulli 25, Avv. Lorenzo Mugnozza 35, da piccoli condiscepoli della spiaggia di S. Apollinare 75, dal Comitato per la reginetta del mare 150, dalla Sig.ra Mealli Kg. 10 di pere, dalla Sig.a Panico frutta fresca, Sig.a Adelina Fiori (2. offerta) frutta fresca, Sig. Francesco Gentile Kg. 25 di pomodori e frutta fresca (2. offerta), Avv. Lorenzo Mugnozza e Famiglia (2. off.) l. 25 di vino e due sacchi di melloni, dal Sig. Francesco Gentile (3. offerta) 2 panieri di uva, fichi e pomodori, Signorina Spunta 3 fiaschi di vino bianco.

Malattie Orecchio, Naso, Gola

Il Dottor AUGUSTO LEANTE Specialista delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano, domiciliato a Lecce ove ha il Gabinetto al Viale Lo Re 18 (rimpetto al Collegio Argento)

DÀ A BRINDISI

consultazioni e cure per Malattie ed Orecchio, Naso, Gola, tutti i **Mercoledì e Sabato** *dalle ore 18 alle 20*

Corso Umberto I N. 41 (Casa Caiulo presso Farmacia Fornaro).

Per l'abbellimento della stazione

Ecco il quarto elenco delle offerte pervenute l'abbellimento della stazione:

Somma precedente L. 9470,30, Cooperetiva Isonzo 15, Cav. Francesco Carbone 25, Luigi pecere5, La Manna G. 5 Rollo Oreste 7,20 Vinei Chiarino 10. Trisciuzzi Sante 10, Personale di Staziore 4ª Quota mensile Giugno 350 Cantiere Meccanico Brindisino 90, Rocco Palmisano 25, Cappelli Adolfo 10, Oreste Provenzano 15, Petrinelli Salvatore 5, Personale di Stazione 5ª Quota mensile Luglio 337, Sala Giovanni 25, Zaccaria Francesco 50, Ditta Massimo Bellocchi 100, Carbonifera Industriale 150. Offerte volontarie all'ufficio Grande Velocità dagli spedtori di melloni durante il periodo spedizionale 1711, Personale di Stazione 6ª quota mensile Agosto 332.

Totale — L. 13079,50.

Beneficenza

La Signora Caterina Titi, in occasione della festa patronale, ha versato L. 100 all'Orfanotorio S. Chiara.

Il Cav. Giovanni Guadalupi ha versato L. 5 per gli Orfani di guerra.

Il sig. Michele Santoro, per onorare la memoria della sua bambina Claudia, ha versato L. 25 all'Infanzia Abbandonata.

La strata ti S. Lucia

Tutti li strati cconzunu,
Ch'è na calantaria;
Sola la strata lassunu,
Ci v'à Santa Lucia.
Ti quandu la nchiancarunu,
Nò l'hannu mà ccunzata,
E ci la viti caspita!
Sta totta ddirrupata.
Nò sulu li travenuri
Nò ponnu cchiù passari,
Ca nceti lu piriculu,
Cu ponnu mbirticari;
Ma quandu ti rricapita
Cn nci v'à passi a ppeti,
Hà dì: „Matonna iutimi,
Nienti cu mi succeti...
Ti qquà li chianchi mancunu,
Ti ddà li fuessi stannu;
Ci nò ti uanti subutu
Nci passi nu malannu.
Ti può spizzari, critimi,
La noci ti lu cueddu,
O ti pò sseri a tardici
Ti ncapu lu cirvieddu.
Cumenza già ti l'angulu
Ti casa ti Priori,
E passa Montinegru
Totta ti fori a fori
E' propria nu spittaculu!
Sta totta rruvinata.
Armenu pensa, Sindacu,
Cu vegna rripizzata,
Questa è na strata a Brindisi
Ca passunu a migghiari
Li furastieri, a tummini
Surdati e marinari.
Quandu mò quisti vetunu
Sta strata, cce hann'a diri?
Ma ci eti qquà ca nci abita?
Sò puerci o minchialiri?
Eccu pirceni, Sinducu,
Nu ndi raccumandamu:
Cconza sta strta subbutu,
E pò ti ringraziumu.

Lu Sciabbicotu

Il dott. cav. Emilio Vergara

Specialista per le malattie nervose *che si reca da Taranto a Brindisi ogni mese per consultazioni, avverte che per il mese di* **Settembre** *vi sarà il giorno* **19** *ricevendo in casa del farmacista Alberto Cellie, in Via lata piazza S. Lucia. dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18. Le visite a domicilio, invece si prenotano, presso la farmacia Cellie.*

Dirett. Resp. **Enrico Accettulli**

Brindisi, Tip. del Giornale

Teatri e Ritrovi

Con un successo veramente degno di nota sabato sera ha deabuttato al "*Mossari*,, la Compagnia di Prosa Ambrosioni, di cui fa parte l'eletta artista Anita Imbaglionì.

Anche nelle passate sere il pubblico è accorso numeroso in Teatro per applaudire l'affiatata compagnia, che ha avuto rinnovato il successo del debutto.

E' prenunziata l'andata in scena del nuovo lavoro « S. Francesco di Assisi » per il quale vi è viva attesa.

All'*Eden* seralmente gremito, si succedono le proiezioni dei più rinomati filmis.

Stato Civile

dal 2 al 8 settembre 1926

Nati

Sciolti Vittocle, Camassa Pietro Vergari Mariannina, Ostuni Vita Fortunata, Martucci Antonio, De Cagna Maria, Antonino Anna, Stemati Luigi, Sergio Antonio, Morelli Rosa, Mancini Giacomo, Adamos Spiro, Pastore Irma' Gianstefani Domenico, Miglietta Teodoro.

Morti

Cionfali Teodoro a. 10, Cordella Ginseppa a. 80, Miglietta Maria Rosaria a. 2, Perrone Elena a. 2 e 5 m., Protino Raffaela a. 21.

Pubblicazioni

Romanazzi Giuseppe a. 21 con Lombardo Giovannino a. 23, De Luca Vito a. 24 con con Esposito Maria a, 20 Tevere Antonio a. 24 con Buzzerio Iolanda a. 24.

Matrimoni

SANATORIO NERVOSI

VILLA ANGELINA

NAPOLI

SCUDILLO CAPODIMONTE

CLINICA Prof. COLUCCI

Psicoterapia - Diatermia - Cure elettriche - inoculazioni - malaria ecc.

PRIMARIA STAZIONE CLIMATICA

Cunard Line-Anchor Line

Accettansi prenotazioni merci per porti Adriatico ed Inghilterra presso gli Agenti in Brindisi.

Agente per Brindisi: Cap. Giovanni Zaccaro e C.

Malattie degli occhi

e difetti di vista

Dott.ssa L. Monti Giampalmo

SPECIALISTA

BRINDISI-Via Giordano Bruno N. 49-BRINDISI

Riceve per Consultazioni - Operazioni e cure tutti i giorni dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 16.

IL GABINETTO OCULISTICO

pei dottori **T. LANZILLOTTI** e **A. ANDRIANI** si è trasferito in Via Cavour N. 6 (Angolo via Indipendenza).

Per consultazioni tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

Dott. Cav. GIUSEPPE ANTONELLI

MEDICO CHIRURGO

Corso Umberto N. 14 - BRINDISI

Malattie interne e dei bambini

OSTETRICIA

In casa tutti i giorni dalle 8 alle 9 e dalle 15 alle 17.

CLINICA PRIVATA BRINDISINA

PER CHIRURGIA-OSTETRICIA-GINECOLOGIA

Degenza per Gestanti - Bagni medicati - Fanghi naturali di Casamicciola e Salsomaggiore - Via Cavour 6 - BRINDISI.

Cura del CANCRO col RADIUM DOTTOR LEMBO di NAPOLI

RADIUM - CHIRURGIA

Operazione ed immediata applicazione di Radium nel cancro della bocca-della mammella-dello stomaco-dell'utero-del retto etc.

CHIRURGIA: Prof. STASI, Dott. GIORGINO — OSTETRICA e GINECOLOGIA: Dott. DE PACE — MEDICINA INTERNA: Dott. LAZZARINI Dott. VELARDI.

CREMA PER SCARPE

Pubblicità BERTOLONI - Milano

POLVERE NITROCOMPOSTA
DA CACCIA E TIRO

"BOCEDA"
L'INFALLIBILE

della

Società Italiana Esplosivi e Munizioni

◆ ◆ ◆

Sede Sociale - ROMA - Via Palestro, 36

Sede Amministrativa - VILLAFRANCA - (Lunigiana)

Stabilimento di - PALLERONE - (Aulla)

◆ ◆ ◆

Depositario per la Provincia di Lecec

Armeria Miglietta Mario

BRINDISI

Sciroppo Pagliano

del Prof. *Girolamo Pagliano*

Via Pandolfini, 18 — FIRENZE

L'ottimo dei purganti: efficace depurativo del sangue disinfettando perfettamente l'intestino non irritandolo se preso nella dose confacente a ciascun individuo; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 70 anni, garantisce la sua bontà. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore della vera ed originaria Casa fabbricatrice dello Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO da lui fondata nel 1838 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in

FIRENZE
Via Pandolfini

Evitate le Contraffazioni

Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno celeste attraversato dalla firma dell'inventore.

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE IL

FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE

ACETO-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

Fate la minestra col

Brodo di carne in Dadi

MAGGI

purissimo sostanzioso

Croce Stella

Pubblicità BERTOLONI - Milano

GABINETTO DENTISTICO

DIRETTO DAL

DOTT. A. LIXIA

Corso Garibaldi 68 - BRINDISI

INLAY (intarsi) in oro e porcellana

Denti a perno

Pubblicità BERTOLONI - Milano

OLEOFOSFINA IZZO

Emulsione Fosforata

Preparata secondo la formula del prof. KASSOWIVTZ — che ne ha autorizzata la vendita sotto il suo nome.

Adottata nei principali Ospedali ed Ambulatori d'Italia

Cento grammi di Emulsione Aromatica contengono un centigrammo di fosforo puro.

IN VENDITA NELLE PRINCIPALI FARMACIE

Prezzo L. 8,30 la Bottiglia

Deposito principale: FARMACIA INTERNAZIONALE

A. Menarini, Via Calabritto 4 - NAPOLI

Dietro richiesta si spediscono ai Sigg. Medici campioni e letterature.

EMODINA MENARINI

(Pillole lassative e purgative)

Raccomandata nella

STITICHEZZA abituale e nei disturbi che l'accompagnano -

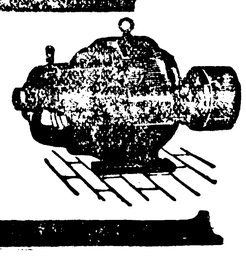
(Effetto blando e sicuro)

L. 2,80

A. MENARINI - Farmacia Internazionale - Napoli

ERCOLE MARELLI & C.

Soc. Anon. MILANO



MOTORI ELETTRICI
ELETTROPOMPE ..
.. .. ALTERNATORI
TRASFORMATORI ..
.. VENTILATORI ..

Agenzia di vendita: Bari, Via Cairoli 86

CASA DI SALUTE DI CHIRURGIA E RADIUMTERAPIA

Direttore prop. Dott. **S. LEMBO**

Operazioni di ernia = Operazionl e cure degli organi contenut nello addome: **stomaco, intestino, reni, utero, vescica,** ecc.

Cura col radium dei Tumori della mammella, dell'utero, della bocca, della llngua, dello stomaco, del retto, ecc.

Cura col radium delle nevriti e delle nevralgie, del gozzo esoftalmo, dell'angioma ecc.

Via Museo 81 - Tel. 28-98 - Palazzo de Riseis Piazza Dante - NAPOLI

GLICOCINNAMINA

CLICEROLATO BALSAMICO

CINNAMATO DI CREOSOTO, IODOFORMIO TERPINA E LATTO FOSFATO DI CALCE

Indicata nella cura dei catarri bronchiali, nella bronco olmonite catarrale, nella tosse secca ed ingenere nelle affezioni dell'apparato respiratorio.

Rimedio efficace nella Tubercolosi polmonare

3-5 Cucchiai per gli adulti, 2-3 Cucchiaini per bambini, 2 o 3 volte al giorno

A. Menarini, Farmacia Internazionale, Via Calabritto 4 — Napoli

L. 12, LA BOTTIGLIA

Brevettati
SOLAI - PLAFONI
Sottotegola
Pareti

PERRET

INGG. MAGNANI RONDONI & CASTORI

MILANO, Corso Venezia 63

Sono assolutamente i migliori per

SICUREZZA, ECONOMIA ed IGIENE

Concessionario per le prov. di LECCE e TARANTO

Giuseppe Minunni e Fratelli - Brindisi

Cappelleria e Mode
ORESTE ROLLO

BRINDISI

Calze — Ombrelli — Guanti — Camiceria — Maglieria

SPECIALITA' Vestine e Costumini per bambini

I migliori cappelli

BORSALINO — PRINCEPS — PANIZZA

Borsette — Parasoli — Ventagli

ANTONIO SPUNTA

Deposito Vini Olii - Spiriti - Liquori e Coloniali

Via Ferrante Fornari N. 4 — BRINDISI

Servizio a domicilio

PREMIATA DITTA A. RUSSO

Via S. Benedetto (Casa Monaco) BRINDISI

La migliore e più economica

TINTORIA - LAVANDERIA

THE NATIONAL STEAM NAVIGATION CO. LTD. OF GRÈCE.

IL CELERE PIROSCAFO DA PASSEGGERI A DOPPIA ELICA

"SYROS"

—o—o—o— (velocità 15 miglia) —o—o—o—

parte da BBINDISI ogni **LUNEDI** alle ore 6 pom.

per SANTI QUARANTA — CORFU' — PATRASSO

(VIA CANALE DI CORINTO)

PIREO — SYRA — TINO — ANDRO

con ritorno a Brindisi ogni lunedi alle 5 ant. dai medesimi scali

Coincidenze al Pireo per COSTANTINOPOLI con la celerissima Motonave di Lusso

"PATRIS II"

(in 20 ore)

con ritorno al Pireo per MARSIGLIA e viceversa

Coincidenze al Pireo per tutti i porti della Grecia Oriente

ALESSANDRIA — PORTO-SAID e NEW-YORK

con i colossali Transatlantici di Lusso

MOREA - EDISON - BYRON

Per informazioni e prenotazioni presso l'Agenzia Generale

S. G. COCOTO = Brindisi

Farina Lattea Italiana

Pogenini Villani & C.

MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

Ultima Onorificenza: GRAN PRIX all'Esposizione Internazionale di S. FRANCISCO (California).

Trovasi in tutte le migliori Farmacie e Droghierie del Regno.

Orario e notiziario Ferroviario

ARRIVI

BARI	6,15 - 10,36 - 12.20 - 15,40 - 21.20 — - 24
TARANTO	6,23 - 10,35 - 13.38 - 18,20* - 19,45 - = —
LECCE	5.14 - 8,49 - 13,15 - 16 — - 18,18 - 21,15

PARTENZE

BARI	5,24 - 9 — - 13,30 - 16,15 - 18.38 - 21,35
TARANTO	5.45 - 8,55 - 13,20 - 16,05* - 18,45 - — —
LECCE	0,10 - 6,50 - 10.50 - 12,30 - 16,— - 21,30

* Da e per Francavilla Fontana esclusa la 1.a classe.

Prezzo dei Biglietti da Brindisi: per

LECCE	1. classe L. 22,20	2. L. 15,—	3. L. 9.40
TARANTO	1. » » 38,20	2. » 26,—	3. » 15.60
BARI	1. » » 59.50	2. » 40.20	3. » 24.—
NAPOLI	1. » » 182 —	2. » 124.—	3. » 73.20
ROMA	1. » » 258,50	2. » 174,—	3. » 104.—
FIRENZE	1. » » 310,50	2. » 209,50	3. » 124,—
BOLOGNA	1. » » 296,50	2. » 200,—	3. » 191,—
MILANO	1. » » 344,50	2. » 232,50	3. » 138,—
TORINO	1. » » 365,50	2. » 246,50	3. » 146,—
VENEZIA	1. » » 322,50	2. » 224,50	3. » 133.—
TRIESTE	1. » » 362.50	2. » 244.50	3. » 145.—

Nei prezzi sopra indicati è compreso il diritto spettante all'Agenzia di Città e sono per i treni diretti e le linee più brevi.

Agenzia di Città Colisti
Tutte le operazioni ferroviarie

GIACOMUZZI

VERMOUTH BIANCO

DEPOSITO: PER LE PUGLIE
MARCO SCIARRA
BRINDISI

PELLE MORBIDA VELLUTTATA

Nuovo SUPER

SAPONE BANFI

Marca Stella d'Oro - profumato e non

CONVIENE IL PIÙ PURO DEI BIANCHI

È IL PIÙ CONVENIENTE PER FINEZZA, PREZZO E DURATA

NESSUNO PUO' IMITARLO

ECCONE I REQUISITI

Lascia la pelle morbida e vellutata.

Coll'uso spariscono le macchie e i rossori.

Nelle stagioni invernali impedisce le screpolature della pelle.

E' prezioso per i bagni.

Usato per la barba è migliore delle isolite paste, polveri e coni americani. Lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli. Molti lo usano per i denti che li pulisce e li disinfetta rinfresca le gengive.

VENDESI OVUNQUE